





Risorse per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15105 CUP: B74D22004430006

Venezia - Mestre, 30.11.2023

All'albo di Istituto Amministrazione trasparente

OGGETTO: decisione di aggiudicazione per l'affidamento diretto tramite trattiva diretta su MEPA

per l'acquisto del servizio di adeguamento impianto elettrico e dati per un importo contrattuale pari a € 10500,00 IVA esclusa ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del

D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Determina a contrarre prot. n. 18184/2023 del 29.11.2023.

CIG: A03234737E

CUP: B74D22004430006

Codice Univoco: UFT2WE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni

sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il

conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di

autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.

15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1,

comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da

Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale,

come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo







2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli

articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/18 in data 4 marzo 2022, che

disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e

forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deliberato dal Collegio

dei Docenti in data 20 dicembre 2022 e approvato dal Consiglio di Istituto

in data 21 dicembre 2022;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stimata per il servizio in oggetto

risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del Programma

Annuale 2023;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni,

dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma

2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,

dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»

e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni,

dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni,

dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad

oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni,

dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in

particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni,

dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in

particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla

legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione

delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;









VISTO

in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO

il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO

l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO

in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Triennio: Via Astorre Baglioni, 22
Biennio: Via Raffaele Cattaneo, 3
30173- Venezia-Mestre
Codice Min.: VETF04000T - C.F.82005200272
Codice Fatturazione Elet.: UFT2WE











VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del

28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative,

cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021,

recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di

rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021,

che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione

europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021,

recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30

dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni

Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il

quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il

quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione

del «Piano Scuola 4.0»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal

Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli

asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede

l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del

RUP»:

VISTO 1'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e 1'art. 16 del decreto legislativo n.

36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da

parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dirigente Scolastica Maria Rosaria Melita risulta pienamente idoneo

a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa







i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore

dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dirigente Scolastica Maria Rosaria Melita ha sottoscritto la

dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di

astensione;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il

quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione

del «Piano Scuola 4.0»;

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 4383/2023 del 23.3.2023, con il quale il Dirigente

scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il

finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte

dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 7756/2023 del 26.05.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal

Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della

Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30

dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che

«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento

della spesa»;

VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e

apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la

valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e

inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti

pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come

modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale

dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni







ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO

nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation Classroom» della necessità di acquistare il servizio di adeguamento dell'impianto elettrico e dati al fine di garantire l'utilizzo dei dispositivi digitali previsti;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito;

VISTA

la Decisione a Contrarre prot. n. 18184/2023 del 29.11.2023 con l'avvio alla Trattativa Diretta sul MePA con l'operatore economico Simel s.r.l. con sede

legale in San Donà di Piave (VE) P.I.02772440273;

DATO ATTO

che in data 29.11.2023 è stata avviata la trattativa diretta n. 3870647 con l'operatore economico Simel s.r.l. con sede legale in San Donà di Piave (VE) P.I. 02772440273 sul mercato della Pubblica Amministrazione;

VISTO

l'importo massimo della trattativa diretta pari a \in € 10700,00 IVA esclusa

messo a base d'asta;

CONSIDERATO

che l'operatore economico ha inviato una offerta con importo pari a € € 10500,00 IVA esclusa;

DATO ATTO

che l'offerta dell'operatore economico Simel s.r.l. con sede legale in San Donà di Piave (VE) P.I. 02772440273 risulta congrua considerati i valori economici del mercato oggetto della fornitura;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), in quanto non sono state rilevate interferenze;

TENUTO CONTO

che la verifica dei requisiti di carattere generale e ove richiesti di quelli di selezione speciali, avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023 e che nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO

che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad









oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai

sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2,

del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand

still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del

quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16

marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto

a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara: A03234737E;

VISTO che ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 la Stazione

Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in

quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

VISTO in particolare, 1'art, 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021,

n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di

progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016,

all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di

affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica

quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo previsto di cui al presente provvedimento sarà di € 12810,00,

di cui € 10500,00 di imponibile e € 2310,00 di IVA, e trova copertura nel

bilancio per l'anno 2023 nell'aggregato A03/13;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DECIDE

1. di ritenere che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;









- 2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs n. 36/2023 per l'acquisto del servizio di adeguamento impianto elettrico e dati alla ditta Simel s.r.l. di San Donà di Piave (VE);
- 3. di dare atto che la durata contrattuale è commisurata all'esecuzione della prestazione;
- 4. di dare atto che il CIG per questa fornitura è A03234737E;
- 5. di autorizzare la spesa di € 12810,00, di cui € 10500,00 imponibile e € 2310,00 IVA, da imputare sul capitolo A03/13 del Programma Annuale 2023;
- 6. di dare atto che non sussistono oneri per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- 7. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione;
- 8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dall'art. 15, comma 2, e dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, è la Dirigente Scolastica Maria Rosaria Melita;
- 9. che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- 10. di disporre che al presente atto venga assicurata la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione del D.Lgs. 33/2013;
- 11. di disporre che il presente atto sia pubblicato anche mediante l'inserimento dei relativi dati nella sezione "Amministrazione trasparente bandi di gara e contratti", in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 190/2012.

La Dirigente scolastica Maria Rosaria Melita